



COMUNE DI MIRANDOLA
Provincia di Modena

Mirandola, 25/09/2017
Prot.29117

Alla c.a.
MAINI GINO
Via Antonio Bertoldi, 1
37141 Verona

OGGETTO: decadenza della concessione a norma di quanto previsto dall'art.29, comma 4, del Regolamento comunale di Polizia mortuaria¹. Avviso di avvio del procedimento (artt.7 e segg. della L. n.241/1990).

A norma di quanto previsto dall'art.29, comma 5, del Regolamento comunale di Polizia mortuaria, si comunica che è stato avviato un procedimento di decadenza della seguente concessione cimiteriale:

numero	data della concessione	scadenza della concessione	concessionario
28346/2012	24/02/2012	24/01/2041	Maini Gino

relativa alla seguente sepoltura:

Cimitero	Arcata	Fila	Numero sepoltura	Salme o resti sepolti
Mirandola	12 sinistra Nuovo urbano, settore D destra	5	50	Maini Lina

La decadenza di detta concessione verrà dichiarata per le seguenti motivazioni:

- Sepoltura in stato di incuria e abbandono, in cui non è stato collocato il cartello o la lapide prevista all'art.14, comma 1, del Regolamento comunale di polizia mortuaria².

¹ 4 - La decadenza di qualunque tipologia di concessione può essere dichiarata dal Dirigente responsabile, per inadempienza delle obbligazioni contenute nell'atto di concessione e senza rimborso, nei seguenti casi:

- a. quando sia accertato che la concessione sia oggetto di lucro o di speculazione;
- b. quando la sepoltura privata risulti in stato di abbandono e incuria, ovvero una sepoltura sulla quale non sia più leggibile o riconoscibile uno dei dati identificativi dei defunti in esso depositi, o quando non siano osservati gli obblighi derivanti dalla manutenzione di cui ai precedenti artt.14 comma 16 e 26 comma 14, in particolare nel caso in cui la lapide o altri manufatti presenti sulla sepoltura, risultassero pericolosi per l'incolumità pubblica.
- c. quando i concessionari e i discendenti, anche per le concessioni perpetue, siano estinti o irreperibili; qualora nella sepoltura vi fossero cadaveri per quali non fossero ancora trascorsi 30 anni dal decesso, la sepoltura una volta dichiarata decaduta può essere data in concessione a uno dei parenti per il periodo di tempo restante al completamento del periodo di anni 30;
- d. quando non siano stati rispettati i termini contrattuali;
- e. quando vi sia traslazione o estumulazione di feretri, cassetine o urne senza rinuncia alla concessione.

5 - La revoca o decadenza della concessione deve essere assunta previo avviso di avvio del procedimento, da trasmettere, qualora la loro identificazione fosse possibile a seguito delle ricerche condotte dall'Ufficio cimiteriale e dall'Ufficio di Polizia Mortuaria, ad almeno uno degli aventi diritto entro il 2° grado di parentela, e da pubblicarsi sull'Albo pretorio online del Comune, all'ingresso del cimitero e sul sito online del Comune di Mirandola per giorni 60 continuativi, a cui può seguire il provvedimento di revoca o decadenza, che avrà efficacia, qualora non intervenissero elementi sufficienti a rendere nullo il provvedimento, al termine della sua pubblicazione che dovrà avvenire con le stesse modalità e tempi prima descritti.

Il provvedimento deve essere comunicato ad almeno uno degli aventi diritto entro il 2° grado di parentela, qualora fossero identificabili, tramite uno seguenti sistemi: raccomandata con ricevuta di ritorno, PEC, notifica.

L'Ufficio di Polizia mortuaria potrà decidere ulteriori forme di pubblicazione che ritenesse opportune.

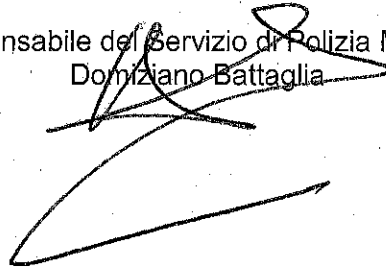
Il presente avviso viene affisso per giorni 60 consecutivi all'Albo pretorio del comune, all'ingresso del cimitero e sul sito online del Comune.

Al termine di tale periodo verrà emanato il provvedimento di decadenza che avrà efficacia al termine del periodo di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, previsto in ulteriori 60 giorni, e qualora non intervenissero elementi sufficienti a rendere nullo il provvedimento.

Con riferimento a tale procedimento si informa la S.V. che:

- l'Ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio di Polizia mortuaria del Comune di Mirandola;
- il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, dott. Domiziano Battaglia;
- la S.V. ha diritto di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso;
- la S.V. ha il diritto di presentare memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento entro il termine di previsto della pubblicazione all'Albo pretorio comunale dei provvedimenti prima descritti.

Il Responsabile del Servizio di Polizia Mortuaria
Domiziano Battaglia



² 1 - È fatto obbligo a tutti i concessionari di provvedere, sulla tomba in cui è stato tumulato un cadavere, resti o ceneri, entro 90 giorni, al montaggio di lapide o all'apposizione di un cartello plastificato, su cui dovrà essere riportato con caratteri in caratteri italiani, chiari e leggibili, il nome, cognome, data di morte dei defunti tumulati.



COMUNE DI MIRANDOLA
Provincia di Modena

Mirandola, 25/09/2017
Prot.29118

Alla c.a.
VACCARI MICHELE
Via Carlo Piaggia, 6/00
42122 Reggio nell'Emilia

OGGETTO: decadenza della concessione a norma di quanto previsto dall'art.29, comma 4, del Regolamento comunale di Polizia mortuaria¹. Avviso di avvio del procedimento (artt.7 e segg. della L. n.241/1990).

A norma di quanto previsto dall'art.29, comma 5, del Regolamento comunale di Polizia mortuaria, si comunica che è stato avviato un procedimento di decadenza della seguente concessione cimiteriale:

numero	data della concessione	scadenza della concessione	concessionario
29536/2016	31/05/2016	12/05/2045	Vaccari Michele

relativa alla seguente sepoltura:

Cimitero	Arcata	Fila	Numero sepoltura	Salme o resti sepolti
Mortizzuolo	Ossario A sinistra	4	34	Calanca Sante

La decadenza di detta concessione verrà dichiarata per le seguenti motivazioni:

- Sepoltura in stato di incuria e abbandono, in cui non è stato collocato il cartello o la lapide prevista all'art.14, comma 1, del Regolamento comunale di polizia mortuaria².

¹ 4 - La decadenza di qualunque tipologia di concessione può essere dichiarata dal Dirigente responsabile, per inadempienza delle obbligazioni contenute nell'atto di concessione e senza rimborso, nei seguenti casi:

- quando sia accertato che la concessione sia oggetto di lucro o di speculazione;
- quando la sepoltura privata risulti in stato di abbandono e incuria, ovvero una sepoltura sulla quale non sia più leggibile o riconoscibile uno dei dati identificativi dei defunti in esso depositi, o quando non siano osservati gli obblighi derivanti dalla manutenzione di cui ai precedenti artt.14 comma 16 e 26 comma 14, in particolare nel caso in cui la lapide o altri manufatti presenti sulla sepoltura, risultassero pericolosi per l'incolumità pubblica;
- quando i concessionari e i discendenti, anche per le concessioni perpetue, siano estinti o irreperibili; qualora nella sepoltura vi fossero cadaveri per quali non fossero ancora trascorsi 30 anni dal decesso, la sepoltura una volta dichiarata decaduta può essere data in concessione a uno dei parenti per il periodo di tempo restante al completamento del periodo di anni 30;
- quando non siano stati rispettati i termini contrattuali;
- quando vi sia traslazione o estumulazione di feretri, cassetine o urne senza rinuncia alla concessione.

5 - La revoca o decadenza della concessione deve essere assunta previo avviso di avvio del procedimento, da trasmettere, qualora la loro identificazione fosse possibile a seguito delle ricerche condotte dall'Ufficio cimiteriale e dall'Ufficio di Polizia Mortuaria, ad almeno uno degli aventi diritto entro il 2° grado di parentela, e da pubblicarsi sull'Albo pretorio online del Comune, all'ingresso del cimitero e sul sito online del Comune di Mirandola per giorni 60 continuativi, a cui può seguire il provvedimento di revoca o decadenza, che avrà efficacia, qualora non intervenissero elementi sufficienti a rendere nullo il provvedimento, al termine della sua pubblicazione che dovrà avvenire con le stesse modalità e tempi prima descritti.

Il provvedimento deve essere comunicato ad almeno uno degli aventi diritto entro il 2° grado di parentela, qualora fossero identificabili, tramite uno seguenti sistemi: raccomandata con ricevuta di ritorno, PEC, notifica.

L'Ufficio di Polizia mortuaria potrà decidere ulteriori forme di pubblicazione che ritenesse opportune.

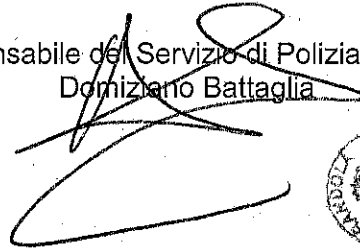
Il presente avviso viene affisso per giorni 60 consecutivi all'Albo pretorio del comune, all'ingresso del cimitero e sul sito online del Comune.

Al termine di tale periodo verrà emanato il provvedimento di decadenza che avrà efficacia al termine del periodo di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, previsto in ulteriori 60 giorni, e qualora non intervenissero elementi sufficienti a rendere nullo il provvedimento.

Con riferimento a tale procedimento si informa la S.V. che:

- l'Ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio di Polizia mortuaria del Comune di Mirandola;
- il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, dott. Domiziano Battaglia;
- la S.V. ha diritto di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso.
- la S.V. ha il diritto di presentare memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento entro il termine di previsto della pubblicazione all'Albo pretorio comunale dei provvedimenti prima descritti.

Il Responsabile del Servizio di Polizia Mortuaria
Domiziano Battaglia



² 1 - È fatto obbligo a tutti i concessionari di provvedere, sulla tomba in cui è stato tumulato un cadavere, resti o ceneri, entro 90 giorni, al montaggio di lapide o all'apposizione di un cartello plastificato, su cui dovrà essere riportato con caratteri in caratteri italiani, chiari e leggibili, il nome, cognome, data di morte dei defunti tumulati.